



Segreteria Generale

@Prot. n. 177 /S. G.

Al Provveditorato Regionale p.t.
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dirigente Generale dr. Salvatore ACERRA
BARI

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Ufficio Capo Dipartimento
Comandante del Corpo della Polizia Penitenziaria
Presidente dottor FRANCO IONTA
ROMA

Al Signor Ministro della Giustizia
On. Avvocato ANGELINO ALFANO

Al Sottosegretario di Stato per la Giustizia
Senatore dottor Giacomo CALIENDO
Via Arenula,70
ROMA

Al Signor Vice Capo Vicario del Dipartimento
Dottor Emilio DI SOMMA

Alla Direzione Generale del Personale e della
Formazione – Polizia Penitenziaria -
Cons. dottor RICCARDO TURRINI VITA

Al Responsabile Ufficio delle Relazioni Sindacali
DAP Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164
ROMA

Alla Direzione reggente della Casa Circondariale
Dottoressa Simona VERNAGLIONE
FOGGIA

PRORITARIA

Roma, li 23 Maggio 2011

Oggetto: Casa Circondariale Reparto Polizia Penitenziaria Femminile Foggia.

Con precedente missiva l'OSAPP il Sindacato dei Poliziotti anacronisticamente ha segnalato le irregolarità contrattuali e procedurali in una organizzazione del lavoro che a Foggia si riporta al 2004/2005 circa sei anni trascorsi nell'indifferenza di un'Amministrazione Regionale sottoscrittrice del PIR del 26.10.2004 senza che, per evoluzione numerica detentiva e per diminuzione degli organici di polizia Penitenziaria, abbia dato impulso ed adeguata attenzione o motivazione nella stessa gestione.

Oggi raccogliamo direttamente e per le vie brevi le frustrazioni a cui la Polizia Penitenziaria Femminile a Foggia sarebbe costretta a subire per turni di servizio ridotti di personale nella vigilanza dei reparti detentivi ed il cui rischioso operare posto nella totale solitudine così come nella globale indifferenza di chi è deputato a gestirli in nome di uno Stato dimenticato, ne aggrava la professionalità e lo stato fisico di salute.

Proprio a Foggia il distaccamento della Polizia femminile Penitenziaria appare essere complessivamente di 26 unità e da queste bisognerebbe togliere quattro unità del ruolo delle Ispettrici di polizia; una unità del ruolo delle sovrintendenti; 2 del ruolo assistenti e tre agenti mantenute a Foggia per semplici distacchi provenienti da altri istituti ai sensi art.7 dpr. 254/99.

Appare lesivo per le accennate restrizioni mantenere da parte del PRAP di bari nella vicina sede penitenziaria di San Severo una unità femminile e sette unità maschili per solo 80 detenuti che ben potrebbero essere gestite dal personale di quella sede che si aggira in un numero di cinquanta poliziotti.

Pertanto e nel fare seguito alla sopra richiamata informativa sindacale datata 21.05.2011 n° 176/SG si invocano urgentissimi provvedimenti tra cui la convocazione di un Tavolo di confronto regionale Sindacale sulle segnalate disfunzioni contrattuali registrate dal sindacato a Foggia.

Distinti saluti:

Il Vicesegretario Generale Nazionale

Domenico Mastrulli
